



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 30/09/2010

Oggetto :

BILANCIO DI PREVISIONE 2010. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI. SALVAGUARDIA (ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemiladieci**, addì **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **18** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n.267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARENGO Gianfranco	Sindaco	X	
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	X	
TESTA Giulio	Assessore	X	
GALLIANO Francesca	Assessore	X	
SABBATINI Bruno	Assessore	X	
BARRA Paola Alessandra	Assessore	X	
GIOLITTI Pierluigi	Assessore	X	
TRUCCO Chiara	Consigliere	X	
GIUGGIA Stefano	Consigliere		X
BOTTA Alberto Luigi	Consigliere	X	
QUADRELLI Alessandra	Consigliere	X	
PANERO Mauro Leone	Consigliere	X	
BERARDO Franco	Consigliere	X	
PETTITI Giampiero	Consigliere	X	
ANELLO Alberto	Consigliere	X	
TRANCHERO Chiara	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
Totale		16	1

Ai sensi dell'art.97, del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrafirmato Segretario Comunale Sig. **Giusto SCARPELLO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENGO Gianfranco** nella sua qualità di **Presidente**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco: riferisce in merito all'incontro in Commissione Bilancio con la presenza della Responsabile del servizio finanziario; illustra il documento con gli allegati richiamati, specifica la natura del provvedimento in argomento (entra Sabbatini Bruno ore 18,45 – Presenti n. 16); illustra i principali dati contabili avvalendosi dell'allegata documentazione spiegando, per le voci principali le specifiche ragioni, soprattutto per le poste degli oneri di urbanizzazione; accenna al rispetto del patto di stabilità entro l'anno in corso; illustra, quindi, la proposta di deliberazione.

PETTITI Giampiero: specifica che il suo intervento riguarda già anche il successivo punto stante il collegamento; preannuncia il voto favorevole per la natura tecnica dell'argomento così come per il successivo punto di variazione di bilancio; aggiunge che, in quanto documento tecnico non ci sono valutazioni di merito da poter fare e invita in sede di assestamento del Bilancio a novembre di valutare bene tramite l'ufficio tecnico la questione dell'incasso degli oneri di urbanizzazione e, a riguardo, **TESTA Giulio** informa di aver appreso da quell'ufficio che a metà ottobre si procederà all'incasso degli oneri previsti soprattutto per ex INAPLI e, quindi, segue **PETTITI:** dicendo che il suo intervento si basa sui dati ad oggi disponibili e ribadisce l'esigenza di verifica degli incassi degli oneri e preannuncia il voto favorevole specificando l'esigenza di decisioni responsabili e concrete e di ciò il **Sindaco** lo ringrazia.

TESTA Giulio: apprezza il senso di responsabilità evidenziato da PETTITI e sottolinea come sia avvilente amministrare in questo panorama finanziario compromesso dalle norme di legge che limitano l'azione degli Enti e accenna alle conseguenti riduzioni di servizi e soffermandosi sui limiti del patto di stabilità, si augura che venga attenuato e, specifica che, a causa di tali limitazioni, certe iniziative possono realizzarsi solo con l'intervento dei privati e accenna all'intesa con la ditta per i lavori di manutenzione della piazza collegati agli accordi con la centralina.

PETTITI Giampiero: accenna brevemente a recenti notizie in merito ai limiti del patto di stabilità e rileva come sia avvilente per la minoranza questa condizione di forte limitazione che deriva dalla norme finanziarie.

TESTA Giulio: accenna ancora al patto di stabilità rilevando di non condividere il taglio trasversale e non selettivo operato dallo Stato a carico dei Comuni.

ANELLO Alberto: ritiene che si è in una fase di transizione importante dove varie situazioni sono da sanare e vari obiettivi da raggiungere e ciò prescindendo dalle valutazioni strettamente politiche; accenna ad alcune criticità riscontrate anche presso la Provincia dove è amministratore; rileva la necessità di riflettere più approfonditamente su certe iniziative quali le transfrontalieri, progetto interreg, per opere d'arte, stante il critico momento in cui l'intera economia versa e tutto ciò, a prescindere da valutazioni politiche in quanto, aggiunge, in questa grave situazione bisogna fare sistema.

Il Sindaco: sottolinea il senso di responsabilità che ha ispirato i vari interventi e ritiene che chi è all'interno delle istituzioni ha la percezione della gravità della situazione non ancora diffusa nell'opinione pubblica, accenna ad alcuni casi concreti e sottolinea che in questo momento bisogna mantenersi saldi confidando in tempi migliori.
Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

(come da proposta)

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'obbligo per gli organi consiliari degli EE.LL. di verificare entro il 30 settembre d'ogni anno, sia l'andamento della gestione finanziaria attraverso una ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi, sia l'accertamento degli equilibri di bilancio, provvedendo, in caso di verifica negativa, ad adottare gli atti necessari per il ripristino degli equilibri stessi;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;

Richiamato il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 05.05.2010;

Vista la relazione sulla gestione finanziaria 2010 allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, realizzata dal servizio finanziario dell'ente;

Visti i tabulati, predisposti dalla ragioneria comunale, concernenti la "Verifica della gestione finanziaria 2010" allegato B), tabulati che comprendono la situazione dei residui (attivi e passivi) per titolo, la situazione delle entrate per titolo e categoria, la situazione della spesa per intervento e per programma (al cui interno i dati sono raggruppati per titolo ed intervento);

Visti i tabulati – allegato C) redatti dall'ufficio di ragioneria ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, ai sensi del citato comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che dai succitati documenti si evince, ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi, che l'attività di gestione dei responsabili dei servizi procede in conformità agli indirizzi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2010/2012, nonché agli obiettivi previsti;

Rilevato, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, così come relazionato dal Servizio Finanziario, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e / o di quella dei residui;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31.12.2010, fermo restando le variazioni e gli assestamenti che si renderanno necessari ai fini della flessibilità del bilancio stesso, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicitata nella relazione allegata e richiamata in precedenza;

- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

Ritenuto che alla luce di dette verifiche sarà conseguito, con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;

Constatato che, le previsioni di bilancio rientrano ancora nei limiti previsti dall'obiettivo programmatico posto agli enti locali dal patto di stabilità interno per l'esercizio 2010;

Ritenuto di proseguire, nel periodo conclusivo dell'esercizio con una gestione diretta a monitorare costantemente il gettito delle entrate per calibrare su di esse gli impegni di spesa, in modo da contemperare l'esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica senza però determinare squilibri di carattere finanziario sulla gestione;

Dato atto che da un'attività di verifica non sono risultati debiti fuori bilancio da portare a riconoscimento e, pertanto, non sussistono ulteriori cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri in precedenza riferiti;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il regolamento di contabilità ;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 ;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato :
presenti n. 16, favorevoli n. 16, contrari zero

DELIBERA

1. **Di** ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs . n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze, dell'indagine condotta sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi, contenute nella relazione e nei tabulati predisposti dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente ed allegati (all. A-B-C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di** dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - che permangono gli equilibri generali di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime effettuate dal Responsabile del Servizio

finanziario, approvate precedentemente, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione, in relazione al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto della gestione;

- che non risultano esistenti debiti fuori bilancio.
 - che non si rendono necessari, pertanto, provvedimenti di ripiano di debiti fuori bilancio e/o disavanzo di amministrazione o di gestione, nonché di ripristino del pareggio dell'esercizio in corso;
 - che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta nella relazione e nei tabulati citati al precedente punto 1.
3. **Di** prendere atto che, nella fase attuale, le previsioni di bilancio rientrano ancora nei limiti previsti dall'obiettivo programmatico posto agli enti locali dal patto di stabilità interno per l'esercizio 2010.
 4. **Di** formulare i seguenti indirizzi, fermo restando le variazioni e gli assestamenti che si renderanno necessari ai fini della flessibilità del bilancio stesso: mantenere nell'ulteriore fase conclusiva della gestione la situazione prevista nell'allegata relazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di proseguire nei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e non determinare squilibri di carattere finanziario.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(MARENGO Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

Verzuolo, lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)